



Ministero dell'istruzione e del merito

Direttiva recante linee di indirizzo per le iniziative in materia di semplificazione e il Piano di semplificazione per la Scuola

1. Premessa

La presente direttiva fornisce indirizzi per la pianificazione e l'attuazione delle iniziative di semplificazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito con la finalità di migliorare i servizi offerti alle famiglie e agli studenti, liberare le scuole dal peso di adempimenti burocratici e rendere più efficienti i servizi scolastici.

La direttiva definisce la strategia di semplificazione e individua i principali obiettivi e livelli di intervento del "Piano di semplificazione per la Scuola" (di seguito anche "Piano"). Per ciascuno degli interventi in cui si articola il Piano, un'apposita scheda, posta in allegato, indica le responsabilità, le principali fasi di lavoro, le tempistiche di realizzazione e gli obiettivi del Piano a cui esso è collegato.

Inoltre, la presente direttiva impartisce disposizioni sul sistema di governo, monitoraggio, verifica e aggiornamento periodico finalizzato ad assicurare l'efficace attuazione del Piano di interventi di semplificazione.

Destinatari della direttiva sono i Dipartimenti e gli Uffici dirigenziali generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ivi compresi gli Uffici Scolastici Regionali e l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sono chiamati ad attuare il Piano. Nel medesimo tempo, essa ha la finalità di assicurare la massima trasparenza, nonché la partecipazione di tutti gli attori coinvolti (scuole statali e paritarie, famiglie e studenti, personale scolastico, organizzazioni sindacali, altre pubbliche amministrazioni, regioni e autonomie locali).

2. Obiettivi e livelli di intervento

Gli obiettivi del Piano sono i seguenti:

- a) **Più servizi per le famiglie e gli studenti** attraverso interventi finalizzati a migliorare la qualità dei servizi offerti a famiglie, studentesse e studenti, sia in termini di integrazione e ottimizzazione dell'esistente, che in termini di ampliamento della gamma di servizi disponibili.
- b) **Meno burocrazia per le scuole** attraverso interventi di ottimizzazione, riorganizzazione e semplificazione di una pluralità di adempimenti



Ministero dell'istruzione e del merito

amministrativi (es. contenziosi, cessazioni), oggi affidati alle scuole, che spesso non dispongono del personale e delle professionalità necessari per gestirli efficacemente. Di pari passo, sono previsti interventi di accompagnamento e assistenza agli attori dell'ecosistema (scuole, UUSSRR, enti locali) nella gestione di misure complesse e di programmi di trasformazione (es. PNRR).

- c) **Più cattedre coperte dal primo giorno di scuola** attraverso interventi di revisione dei procedimenti amministrativi, il pieno utilizzo della leva digitale e la riorganizzazione dei processi funzionali all'avvio dell'anno scolastico, quali, ad esempio: il reclutamento del personale, la gestione delle cessazioni e l'assegnazione degli incarichi di supplenza.
- d) **Alleanza tra gli attori del sistema scolastico** attraverso interventi funzionali al miglioramento dei fattori strumentali alla modernizzazione e al buon funzionamento del sistema scolastico, nonché alla piena integrazione delle scuole paritarie nell'ecosistema Scuola.

In funzione della realizzazione di tali obiettivi, il Piano è articolato attraverso tre livelli di intervento, strettamente integrati tra loro: semplificazione normativa, innovazione procedimentale/amministrativa e interventi organizzativi/tecnologici.

La sinergia tra i suddetti livelli di intervento rappresenta un elemento cardine per garantire la realizzazione del Piano. Infatti, la configurazione di un nuovo modello di funzionamento (organizzazione e processi) richiede strumenti digitali che ne abilitino l'introduzione, così come eventuali interventi normativi, da adottare solo ove siano strettamente necessari, comportano la generazione di impatti sia a livello di innovazione amministrativa che di evoluzione organizzativa e tecnologica.

3. Metodologie di lavoro

Per la realizzazione del Piano si prevede di adottare un approccio metodologico che si fonda su:

- a) il potenziamento del ruolo del Ministero quale soggetto al servizio dell'ecosistema Scuola e di supporto allo sviluppo dell'autonomia scolastica, per rafforzare meccanismi organizzativi/operativi di supporto efficace alle scuole, garantendo l'erogazione di servizi utili al buon funzionamento delle stesse mediante processi di innovazione per l'efficientamento degli uffici



Ministero dell'istruzione e del merito

- amministrativi e l'abilitazione di modelli di cooperazione con le altre amministrazioni pubbliche;
- b) il disegno condiviso delle soluzioni normative, organizzative e digitali in stretta collaborazione con tutti gli attori dell'ecosistema Scuola;
 - c) l'accelerazione del percorso di trasformazione digitale e di innovazione organizzativa per migliorare la qualità dei servizi per famiglie, studenti e personale e per il rafforzamento della capacità organizzativa e amministrativa delle scuole, anche attraverso il costante allineamento tra tecnologia, processi e risorse umane;
 - d) la valorizzazione del patrimonio informativo dell'Istruzione e l'abilitazione della connessione con i sistemi dati nazionali per mettere a disposizione una base informativa unica, integrata e certificata, di supporto alle decisioni politiche e strategiche;
 - e) il potenziamento dei sistemi e dei meccanismi di monitoraggio e controllo, per assicurare la valutazione dei risultati raggiunti e delle azioni implementate, permettere una continua verifica del rapporto costi/benefici e garantire la responsabilizzazione delle unità amministrative nella conduzione delle attività finanziate da risorse pubbliche.

4. Interventi di semplificazione

Per ciascun intervento di semplificazione le schede di cui all'allegato I, che costituisce parte integrante della presente direttiva, individuano: a) obiettivi del Piano a cui è collegato; b) contesto di riferimento; c) descrizione; d) benefici attesi; e) destinatari; f) struttura responsabile; g) strutture co-responsabili; h) pubbliche amministrazioni coinvolte; i) principali fasi di lavoro; l) output e tempistiche di realizzazione.

Le schede delineano una prima macro-pianificazione degli interventi, a cui farà seguito una pianificazione di dettaglio che sarà sottoposta a verifica ed eventuale aggiornamento su base almeno semestrale, con le modalità indicate al successivo punto 7.

In affiancamento all'attuazione degli interventi di semplificazione, è prevista la predisposizione ed esecuzione di un piano di accompagnamento funzionale a favorire l'adesione, in maniera coordinata e strutturata, da parte delle istituzioni scolastiche alle diverse iniziative previste dal Piano e supportare l'utilizzo concreto delle soluzioni



Ministero dell'istruzione e del merito

realizzate da parte delle diverse tipologie di utenti interessati (famiglie, alunni, personale scolastico, personale dell'Amministrazione).

Tra gli strumenti di accompagnamento sarà potenziata la piattaforma dell'Help Desk Amministrativo-Contabile (HDAC), che rappresenta il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche, nonché uno dei principali abilitatori della semplificazione dei processi e della valorizzazione dell'autonomia scolastica.

5. Cronoprogramma

Il cronoprogramma di cui all'allegato II, che costituisce parte integrante della presente direttiva, reca il quadro generale degli interventi del Piano e le relative tempistiche di attuazione. Il cronoprogramma è soggetto a verifica e aggiornamento con le modalità indicate al successivo punto 7.

6. Risorse finanziarie

Gli interventi vengono realizzati attraverso il finanziamento specifico previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, le risorse assegnate sui capitoli del sistema informativo del Ministero e le risorse previste nell'ambito della legge n. 440/1997 nonché del PNRR.

7. Sistema di governo, monitoraggio e aggiornamento del Piano

Al fine di assicurare un costante coordinamento e monitoraggio delle attività da realizzare e delle eventuali ulteriori misure da adottare, con successivo decreto del Ministro è istituita una apposita Cabina di Regia, con compiti di indirizzo e monitoraggio dell'attuazione del Piano stesso. Alla Cabina di Regia viene assegnato, altresì, il compito di coordinare la predisposizione e l'attuazione di eventuali interventi normativi. La Cabina di Regia è composta da sei componenti, in rappresentanza dell'Ufficio di Gabinetto, del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il coordinamento tecnico dell'attuazione e del monitoraggio del Piano di interventi è attribuito al Capo del Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.



Ministero dell'istruzione e del merito

A partire dalle schede e dal cronoprogramma, di cui agli allegati I e II, il Capo Dipartimento predispone, sentita la Cabina di Regia e le strutture dell'Amministrazione, la pianificazione di dettaglio dei singoli interventi.

Sulla base della pianificazione di cui sopra, il Capo Dipartimento, sentita la Cabina di Regia, predispone un report su base almeno semestrale, con l'indicazione dello stato di avanzamento del Piano, dei relativi interventi, degli eventuali scostamenti rispetto alle scadenze programmate e delle possibili azioni correttive. Il Capo Dipartimento presenta, altresì, alla Cabina di Regia le proposte di aggiornamento maturate sulla base dell'esperienza attuativa del Piano, predisposte anche a seguito della consultazione degli attori coinvolti.

Il Capo del Dipartimento per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali garantisce un costante raccordo con il Capo Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione funzionale ad assicurare la realizzazione di tutti gli interventi e il pieno raggiungimento degli obiettivi del Piano.

8. Trasparenza e partecipazione

La presente direttiva e i report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi sono pubblicati sul sito web del Ministero. È altresì assicurata la consultazione degli stakeholder anche attraverso strumenti telematici.

Allegato I - Interventi di semplificazione

Allegato II - Cronoprogramma